

citta' di due Novembre successivo e la fusione
di questo dal nostro ministero degli Esteri il primo
 febbrajo milleottocentoquattro registrata a Parigi
il sette luglio del corrente anno al N. 1, da
una parte.

E dall'altre il sig. Diogio Graeffo di Caserta,
agricoltore, nato e domiciliato in Calamannone, di
quale interviene nell'esclusivo interesse della
sua sposa figa Franca Anato di Sebastiano.
I componenti sono da me Notaro conosciuti.

La referita signora Giuseppina Sisco, autorizzata
come sopra, in virtue del presente atto, e coll'obbligo
della garanzia di fatto e di diritto, in caso d'evizione
o di qualsiasi altra molestia, verso di aliana al
sollodato fig. Diogio Graeffo che nel nome suddetto
in compra quella, una spezzione di terra con
alberi di diversa specie, sito nel territorio di Rubera,
contrada Maunici di Scirinda, dell'estensione di
area stare una, are quarantuno e centiare
settantotto, pari a circa duecenti otto dell'abit.
corda, di cui duecento e palmi due e di que
l'estensione, che in effetti risulta, confinante
con terre di Mariano Leo Jacone, con terre di Arb.
una Spatalato, con terre degli eredi di Aguzio
Meatinella, col fiume ed altri confini, notato



218
nel catasto terreni di Rubera all'art. 4562
al nome di Sisco Francesco fu Francesco Serrone
Le. dal N. 1812 a 1814, col reddito di L. 25. 32.
quale spezzione s'è dichiarata dalla suddetta
estensione, come risultava un tempo in catasto,
e in effetti d'are novantatre e centiare ventisei
pari a duecenti quattro e mandelli due.
Ed e' propriamente quello stesso spezzione di terra
che la figa Sisco ebbe costituito in dote dalla sua
madre Marina Bonar Napoli fu Nicolo, in virtue
d'atto del tre Dicembre milleottocentoquaranta
uno, rogato dal Notaro Dalbarnare Seratta di
Calamannone, registrata il quindici detto mese
in anno al N. 411, nel quale atto la medesima
figa Sisco ebbe accordate la facoltà di potere
rendere il soprastante immobile senza obbligo di re
impiego e senza bisogno d'autorizzazione del Tri
funale, ma soltanto colla semplice autorizza
zione del proprio marito.
Soggetta alla sola facoltà che il sig. Graeffo
nel nome si accetta e si obbliga pagare, dal
primo trimestre dell'anno venturo, diretto
delivara la renditrice de il suddetto spezzione
di terra e franco e libero di qualsiasi altro
peso, servitu' ed ipoteche, come delivara altren



M. Spina